



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Prot. n.164

Napoli, 06 dicembre 2022
Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 569/1/XI Legislatura

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: fondi legge regionale n.1 del 22 febbraio 2022, rendiconto esercizio 2020.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che con la legge regionale n.1 del 22 febbraio 2022 viene pubblicato il “*Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020*”;

considerato che analizzando nello specifico alcune tematiche abbiamo:

- per "dissesto idrogeologico", tra le varie voci di spesa, con fondi POR FESR 2014/2020, FSC 2007/2013, programma interventi urgenti aree a rischio decreto del 1998, legge regionale del 2011, ci sono spese per 6.157.000 euro, con residui (ovvero soldi non spesi) per 98.236.00 euro, di cui 66 milioni sono sulla voce mitigazione del rischio idrogeologico fondi FSC 2007/2013;
- per "difesa del suolo" sono stati spesi 18.339.000 euro con residui di 61.573.00 euro, quasi tutti da fondo sviluppo coesione 2014/2020, soldi per enti locali e società partecipate;
- per "lotta all'abusivismo edilizio" su una previsione di spesa di 1.500.000 euro di soldi che servono per fondo contrasto abusivismo edilizio e riqualificazione territori (demolizione da parte delle imprese) sono stati spesi 300.000 euro successivamente azzerati da riaccertamento contabile, infatti per il contrasto abusivismo sono stati spesi, alla fine, solo 300.000 euro ma su altro capitolo;

rilevato che ci sono centinaia di milioni non spesi, stanziati da decenni, per mettere in sicurezza il territorio, come contrasto al dissesto idrogeologico e come difesa del suolo;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

ritenuto che tragedie come quelle di Ischia, della frana di Casamicciola, andrebbero prevenute e non solo scandagliate con il senno di poi a danno ormai avvenuto.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. quali sono i motivi per cui sono stati spesi, in un anno, solo 300.000 euro per la lotta all'abusivismo e, più in generale, come è possibile che ci siano così tanti residui non spesi;
2. se i fondi residui hanno una scadenza, o possono essere ancora spesi.

Maria Muscarà


